



BOSNIA, VENT'ANNI DOPO

proposta di visita di istruzione per le scuole secondarie di secondo grado

LA PROPOSTA

Da sempre terra di confine e frontiera, la Bosnia-Erzegovina è stata (e in parte è ancora) una grande lezione di tolleranza religiosa e convivenza multietnica. La sua storia travagliata fornisce uno sguardo unico sulla memoria del "secolo breve".

Qui la comunità bergamasca ha coltivato per una decina di anni numerose relazioni di cooperazione comunitaria, in particolare nella città di Kakanj, che hanno visto collaborare su una progettualità condivisa tutte le istituzioni e le organizzazioni del territorio orobico.

Andare alla scoperta di quest'area "così vicina e così lontana", incrociando percorsi di cooperazione virtuosi e intelligenti, rappresenta quindi un'occasione unica per iniziare ad aprirci verso l'altro da sé senza paure o pregiudizi, a cogliere la complessità come opportunità e a riflettere sull'Europa che sarà.

IL VIAGGIO

Programma di massima sviluppato su cinque giorni e quattro notti che può essere modificato su richiesta, eventualmente anche aggiungendo una giornata. Durante il viaggio il gruppo verrà accompagnato da un mediatore.

- *primo giorno*: partenza da Bergamo in autobus e arrivo per cena a Sarajevo, viaggiando via Trieste – Zagabria – Slavonski Brod. Sistemazione in albergo *** adiacente alla Biblioteca. Pranzo libero e cena in albergo.
- *secondo giorno*: al mattino incontro con i responsabili di *Obrazovanje gradi BiH - L'Educazione costruisce la Bosnia-Erzegovina*, che presenteranno i progetti da loro rivolti ai giovani della città ma soprattutto racconteranno la situazione attuale della società civile in Bosnia Erzegovina. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita guidata alla città. Cena in ristorante.
- *terzo giorno*: spostamento in giornata a Srebrenica. Visita al Memoriale di Potočari e alla fabbrica che ospitò il contingente Unprofor. Pranzo tipico organizzato dall'Associazione delle Donne. Incontro e visita alla fabbrica della Cooperativa Insieme. Cena libera.
- *quarto giorno*: visita al monastero francescano di Kraljeva Sutjeska presso Kakanj e ai villaggi dove operò il Comitato di Bergamo. Pranzo tipico presso il villaggio. Trasferimento nel pomeriggio a Mostar, breve visita della città, cena in ristorante in centro e pernottamento in albergo *** nella parte storica della città.
- *quinto giorno*: partenza da Mostar e arrivo in serata a Bergamo, viaggiando via Metković, Spalato, Fiume, Trieste. Pranzo e cena liberi.

LE TAPPE

Sarajevo, la Gerusalemme dei Balcani. Una lezione perduta di convivenza e dialogo interetnico ed inter-religioso: a pochi metri di distanza, non lontano l'una dall'altra, si trovano ancora la cattedrale ortodossa, quella cattolica,

l'antica sinagoga Sefardita e la moschea principale. La città risorta dai tre anni di assedio, il suo fermento culturale attraverso la miriade di festival e manifestazioni di ogni genere. Anche in questo caso, grazie soprattutto alla forza della propria società civile.

Srebrenica. Cittadina balzata tristemente agli onori delle cronache e assunta a simbolo della guerra per il genocidio avvenuto nell'ultimo anno di guerra. Proprio qui hanno avuto vita alcuni percorsi virtuosi di riconciliazione, soprattutto al femminile.

Kakanj. Cittadina situata a una cinquantina di chilometri da Sarajevo, vide operare già durante la guerra il Comitato di Bergamo, dapprima impegnato nella gestione dell'emergenza e poi in progetti di relazione comunitaria, di sviluppo socio-economico e di rientro e riconciliazione.

Mostar. Altra città simbolo della guerra, con il famoso ponte distrutto e ora ricostruito ma solo materialmente. Le comunità sono infatti ancora divise.

IL PERCORSO

Prima della partenza verranno proposti tre incontri di preparazione, della durata di un'ora e mezzo.

Primo incontro. Dove sono i Balcani?: un percorso di riflessione ed avvicinamento ai paesi della ex-Jugoslavia, cuore d'Europa. Durante questo primo incontro i ragazzi saranno guidati all'interno della straordinaria complessità storico-culturale di questi paesi, punto di incontro tra Oriente ed Occidente, mondo latino e bizantino, unico nel racchiudere in sé tutti i grandi sincretismi di cui è ricca l'Europa.

Secondo incontro. La guerra e Bergamo: motivazioni ed escalation della guerra degli anni Novanta. La mobilitazione della società civile in Italia e il grande progetto di accoglienza profughi prima e di cooperazione decentrata poi sviluppato dalla comunità bergamasca. La pace e la situazione attuale.

Terzo incontro. Il viaggio: l'itinerario scelto e le tappe salienti. Informazioni pratiche.

I COSTI

Quota base di partecipazione a persona per 5 giorni / 4 notti per un gruppo di:

- minimo 20 paganti: € 481,00;
- minimo 25 paganti: € 426,00;
- minimo 30 paganti: € 389,00;
- minimo 35 paganti: € 362,00;
- minimo 40 paganti: € 351,00;
- minimo 45 paganti: € 335,00;
- minimo 50 paganti: € 322,00.

La quota espressa comprende:

- compensi di intermediazione;
- assicurazione medico-bagaglio;
- trasporto in pullman GT dall'Italia comprensivo di pedaggi, carburante, parcheggi, vitto e alloggio autista (la quota si intende con partenza da Bergamo e provincia);
- tutti i trasferimenti durante il viaggio;

- pernottamento e vitto come da programma (sistemazione in stanza doppia o multipla con bagno privato negli alberghi di Sarajevo e Mostar);
- pasti espressamente indicati nel programma comprensivi di una bevanda;
- accompagnamento di un mediatore culturale dall'Italia incluse spese vitto e alloggio;
- visite guidate ed incontri come da programma;
- 2 o 3 gratuità per gli insegnanti in stanza singola (a seconda del numero di partecipanti).

La quota espressa non comprende:

- pasti indicati come liberi nel programma;
- supplemento singola (euro 85,00 a persona);
- incontri di preparazione al viaggio (euro 70,00 ad incontro escluse spese di viaggio);
- spese personali, extra in genere e quanto non espresso nelle voci sopra indicate.

Le quote pubblicate si intendono con "I.V.A. esente articolo 10". Per beneficiare di questo regime fiscale la scuola dovrà dichiarare, al momento della prenotazione, su carta intestata: "trattasi di visita di istruzione a scopi didattici". In caso contrario la quota sarà maggiorata del 22% d'I.V.A.

Le quote indicate sono soggette a riconferma al momento della prenotazione. Ogni aspetto del viaggio può essere variato in base alle esigenze del gruppo.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



referente per Bergamo: HG80 impresa sociale

hg80impresasociale@gmail.com - 3332179786



è un progetto dell'Associazione Viaggiare i Balcani di Trento

organizzazione tecnica: Agenzia Viaggi ETLI di Rovereto (Trento)